

Comitato Ospedale - Territorio Senza Dolore

Finalità del COTSD

Il Comitato Ospedale - Territorio Senza Dolore è istituito per:

- promuovere l'educazione continua del personale coinvolto nel processo assistenziale sui principi di trattamento del dolore, sull'uso dei farmaci e sulle modalità di valutazione del dolore
- assicurare il monitoraggio dei livelli di applicazione delle linee guida e la valutazione di efficacia
- promuovere l'elaborazione e la distribuzione di materiale informativo sulla cura del dolore

Contatti

Struttura di Terapia del Dolore e Partoanalgesia Ospedale Sant'Anna

Via Ravona, 20 - 22042 San Fermo della Battaglia (CO)
Piano 0 Blu - Poliambulatorio 3 - Stanze 53 e 60

Call center: 031 585 9357
(da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12)

Ambulatorio di Partoanalgesia Casa di Comunità Napoleona

Via Napoleona, 60 - 22100 Como
Padiglione Monoblocco - Primo piano
Invio su appuntamento tramite Call center ostetrico:
tel. 031/755.366 (mar - mer - gio, dalle 9 alle 13)

Organizzazione di volontariato

A.Ma.Te. ODV

Via degli Alpini - 22020 Faloppio (CO)
Tel. 327 1311958 - 327 8607090
E-mail: info@amate.it

Curiamo il dolore



Terapia del dolore: informazioni e servizi



Sistema Socio Sanitario
Regione
Lombardia
ASST Lariana

Spiegare il dolore

È opinione comune che il dolore accompagni inevitabilmente la malattia e che sia una condizione "normale". In realtà, **il dolore è un segnale** che richiama la nostra attenzione e ci avverte che qualcosa non va nel nostro corpo. È utile perché richiama l'attenzione su un problema potenziale o già in atto ma, esaurito il suo ruolo di "allarme", non deve essere ulteriormente sopportato. In alcuni casi il dolore perdura a lungo perdendo la sua funzione di segnale di allerta e può continuare anche quando la malattia si è risolta: in questo caso il dolore è inutile, **si definisce cronico**, e se non curato precocemente diventa esso stesso malattia fino a causare sofferenza anche psicologica, sociale e spirituale.

Misurare il dolore

Ciò che occorre sapere è che **il dolore può e deve essere misurato**: è un tuo diritto e un dovere di chi ti prende in cura.

Esistono strumenti, per adulti e bambini, appositamente studiati per misurare il dolore sotto forma di **scale numeriche o verbali**.

Del dolore si può misurare **l'intensità, la qualità e la durata** e, una volta stabilita la causa, si può scegliere il trattamento più adeguato e valutarne l'efficacia: se hai dolore comunicato all'infermiere o al medico per effettuarne la misurazione e la valutazione.

Nessuno può sapere quanto e che forma abbia il tuo dolore quindi la tua collaborazione è fondamentale per definire la terapia più adeguata.

Al dolore del corpo spesso si associano **sensazioni di ansia, incertezza, paura o depressione** che peggiorano la percezione del dolore: la relazione tra paziente e personale sanitario è quindi di aiuto anche per controllare e ridurre i sintomi psicosomatici. Quando un paziente è ricoverato, il dolore viene rilevato almeno una volta al giorno e trascritto in cartella clinica.

Scala di valutazione del dolore

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Nessun dolore

Dolore

Il massimo dolore possibile



Controllare il dolore

Farmaci

Oggi si dispone di molti **farmaci per controllare il dolore** e vi sono alcune tecniche che, in casi selezionati, possono essere utilizzate in aggiunta. Ogni farmaco viene prescritto dal medico in base alla quantità e alla qualità del dolore.

Ce ne sono di adatti a ogni età, di diverso grado di efficacia e sono sempre prescritti con particolare riguardo alla sicurezza dei pazienti. Eventuali rari effetti collaterali vanno comunicati subito al medico che prenderà i provvedimenti necessari.

Esistono molti **pregiudizi sull'uso degli oppioidi** e, in particolare, della morfina. I derivati dell'oppio, in realtà, sono analgesici eccellenti per i dolori più severi e, spesso, sono persino più sicuri di altri farmaci. Per questo motivo il loro impiego è raccomandato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). L'assunzione di questi farmaci per un dolore acuto o neoplastico **non altera lo stato di coscienza, non abbrevia la vita e non crea dipendenza**. Inoltre, la dose può essere gradualmente aumentata in presenza di dolori più forti o diminuita gradualmente in base alle necessità e senza alcuna conseguenza.

Tecniche non farmacologiche

Ci sono tecniche quali **l'anestesia peridurale per la partoanalgesia o altri metodi per contrastare il dolore intra e post-operatorio**, praticate da personale esperto: parlane con il medico di reparto e con l'anestesista.

Ci sono, in aggiunta, metodologie psicoterapeutiche che agiscono a livello fisico e psicologico sul **controllo dell'ansia, della paura e favoriscono il rilassamento**, contribuendo al controllo del dolore e dunque al tuo benessere.

Servizi offerti

Nelle strutture dell'ASST Lariana **la terapia del dolore è garantita da tutte le figure sanitarie durante l'intero percorso di cura**, in funzione dei bisogni dell'assistito e a integrazione con le diverse fasi della presa in carico delle patologie acute e croniche.

Nelle nostre strutture operano **medici specialisti in terapia del dolore** che, dopo un'accurata diagnosi clinica e strumentale, curano le diverse tipologie di dolore acuto e cronico anche in casi complessi, garantendo **assistenza a pazienti ricoverati, ambulatoriali e, in situazioni specifiche, a domicilio, nelle diverse fasce di età e sempre in un'ottica multidisciplinare**.

Vengono trattati il **dolore acuto anche post-operatorio**, il **dolore da parto**, il **dolore cronico degenerativo e neuropatico**, il **dolore oncologico**. Le terapie si basano su **farmaci, tecniche interventistiche semplici e complesse, in regime di day hospital/ricovero, e tecniche complementari** come l'agopuntura.

È importante

- **parlare del proprio dolore con gli infermieri e i medici che possono aiutarti e collaborare nel fornirti il percorso più adatto**
- **non esitare a chiedere farmaci per calmare il dolore, soprattutto dopo un intervento chirurgico**
- **chiedere un antidolorifico prima che il dolore diventi insopportabile**
- **assumere i farmaci come da prescrizione, rispettando dosaggi e orari**
- **non temere gli effetti collaterali poiché questi possono essere adeguatamente prevenuti e controllati**
- **non temere la morfina e i suoi derivati poiché sono efficaci, sicuri e raccomandati dall'OMS.**